

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE

COMUNE DI SALA BAGANZA

Provincia di Parma

Verbale n. 71 del 19 luglio 2017

Oggi 19 luglio 2017 i sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione Pedemontana Parmense e dei Comuni di:

- Collecchio
- Montechiarugolo
- Traversetolo
- Sala Baganza
- Felino

Estratti dalla Prefettura di Parma in data 4.2.2015 e nominati con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 24 febbraio 2015 nelle persone dei sottoscritti:

- Paolo Villa – Presidente
- Mauro Pironi – componente

A seguito delle dimissioni di un componente è stata effettuata nuova estrazione dalla Prefettura di Parma in data 8.3.2016 e nominata con delibera del Consiglio dell'Unione n. 7 del 31.3.2016 :

- Licia Monari – componente

Hanno predisposto il seguente parere **per il Comune di Sala Baganza** relativamente alla proposta di delibera che segue, utilizzando il materiale trasmesso dall'Ente al Collegio.

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Collegio prende in esame la deliberazione di Giunta Comunale n.102 del 06.07.2017 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Sala Baganza - periodo 2018/2020.

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.39 del 28/09/2016, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica;
- d) l'adozione dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

1) Programma triennale lavori pubblici

2) Programmazione del fabbisogno del personale: approvato con delibera di G.C. n.47 del 23/03/2017 per gli anni 2017 – 2019;

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il Collegio dei Revisori,

tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto

Stefano

Marco